

# **Proposta AEEGSI di rinuncia al *sovra-cap* 2012**

*Valutazioni*

*Lecco – 27 aprile 2015*

## 1. Premessa

La proposta tariffaria per Idrolario srl degli anni 2012 e 2013, approvata dall'Ufficio di Ambito di Lecco in applicazione dell'MTT, ha stabilito nell'anno 2012 un theta pari a 1,106, superiore dunque al limite di 1,065 che attiva l'istruttoria da parte di AEEGSI.

Infatti, l'AEEGSI, con la deliberazione 140/2014/R/idr, ha approvato il theta 2013, mentre ha rinviato l'approvazione del theta 2012 ad un momento successivo, prevedendo in particolare che: *"limitatamente all'annualità 2012, sia necessario completare nell'ambito del relativo procedimento di approvazione delle tariffe, gli approfondimenti previsti dal comma 7.1 della deliberazione 585/2012/R/IDR tramite ulteriori attività istruttorie relative agli aspetti citati da detta norma, con particolare riferimento alla verifica dei dati forniti e dell'efficienza dei sistemi di misura."*

Dato che l'istruttoria richiede tempi lunghi e approfondite attività di verifica dei dati, l'AEEGSI ha recentemente proposto all'Ufficio di Ambito di Lecco l'alternativa di rinunciare all'incremento eccedente il limite theta di 1,065 (*sovra-cap*). La rinuncia del *sovra-cap* non avvierebbe l'istruttoria consentendo l'approvazione in tempi rapidi del theta 2012, unitamente al theta 2014 e 2015.

L'Ufficio di Ambito di Lecco verifica la proposta AEEGSI valutandone l'impatto in relazione alla salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario della gestione nonché alla copertura integrale dei costi della gestione e degli investimenti dell'anno 2012 (verifica del rispetto del principio *full-cost-recovery*). La valutazione tiene conto che la forma di gestione è *in-house* e che quindi è assoggettata al patto di stabilità interno.

Accogliere la proposta di AEEGSI impone come conseguenza la rinuncia definitiva al *sovra-cap* e la riformulazione di una nuova proposta tariffaria per l'anno 2012 a seguito della rideterminazione delle componenti di costo.

## 2. Considerazioni sulla Metodologia Tariffaria Transitoria (MTT)

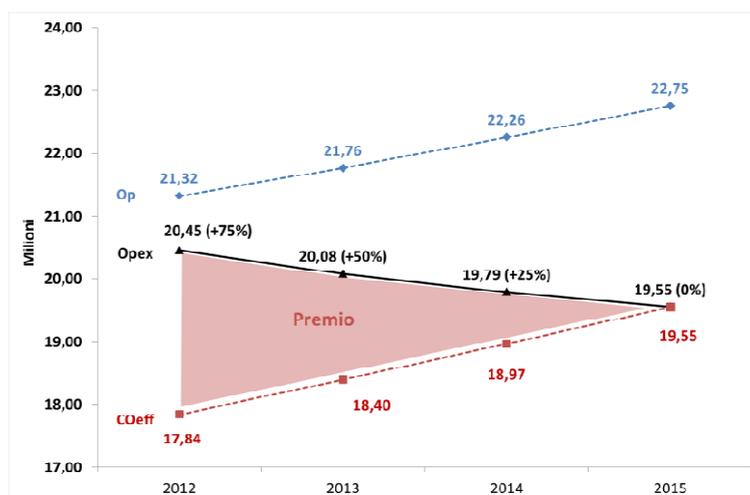
Prima di valutare la proposta AEEGSI occorre fare alcune considerazioni sulla metodologia tariffaria.

L'MTT è un criterio tariffario deterministico che non lascia alcuna discrezionalità agli Enti di Ambito circa la determinazione delle componenti tariffarie, fatta eccezione per la componente FNI (presente nel caso di Idrolario srl solo nell'anno 2013 e deliberata dall'Ufficio di Ambito di Lecco in misura corrispondente al limite theta 2013, pari a 1,134).

L'MTT consente la valorizzazione dei contributi pubblici a fondo perduto assicurando risorse aggiuntive (FoNI) a quelle necessarie alla copertura dei costi finanziari della gestione da destinare prioritariamente alla realizzazione degli investimenti.

L'MTT prevede altresì un meccanismo di gradualità tariffaria dei costi operativi endogeni, i costi operativi sotto il diretto controllo della Società e quindi sottoposti ad efficientamento. La gradualità prevede meccanismi di recupero di efficienza sul periodo 2012-2015 e si differenzia in base alle caratteristiche della gestione. I criteri discriminanti sono l'anno di predisposizione o aggiornamento del Piano di Ambito e il *livello* dei costi operativi della Società (COeff) rispetto al Piano di Ambito. Il Piano di Ambito dell'Ufficio di Ambito di Lecco è stato approvato nel 2010 e quindi ritenuto aggiornato dalla disciplina MTT perché approvato/revisionato dopo il 2008, inoltre, la gestione Idrolario srl ha costi operativi inferiori a quelli pianificati nel Piano di Ambito. Per tutte le gestioni rientranti in questa fattispecie (cluster 8 di gradualità), la Metodologia Tariffaria Transitoria riconosce un premio nel periodo di gradualità 2012-2015, una maggiorazione dei costi operativi calcolata in misura percentuale alla differenza con i costi pianificati del Piano di Ambito, in particolare nella misura del 75% nel 2012, 50% nel 2013, 25% nel 2014 e 0% nel 2015 (nel caso di Idrolario srl vedere Figura 1).

Figura 1



Con la Deliberazione 271/2013/R/idr, l’AEEGSI ha sancito un principio in controtendenza con l’impostazione adottata fino a quel momento, da un lato, abbandonando l’approccio deterministico che nella sostanza non ha lasciato alcuna discrezionalità applicativa, dall’altro, prevedendo nuove facoltà in capo agli Enti d’Ambito. Infatti, *le tariffe approvate dall’Autorità si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi, [... è] facoltà del soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi delle deliberazioni 585/2012/R/IDR e 88/2013/R/IDR [...]. Laddove il soggetto competente o il gestore decidano di avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, dovranno indicare le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi programmati.*

### 3. Valutazione della proposta AEEGSI da parte dell’Ufficio di Ambito di Lecco

L’Ufficio di Ambito di Lecco valuta la proposta di AEEGSI anche in applicazione della facoltà prevista dalla Deliberazione 271/2013/R/idr, indicando le componenti tariffarie 2012 da rideterminare e motivando la scelta nel rispetto del principio di copertura integrale dei costi (full-cost-recovery) nonché dell’equilibrio economico finanziario della gestione, anche in relazione agli obiettivi programmati.

Per valutare la proposta di AEEGSI è necessario analizzare la struttura dei costi tariffari approvata dall’Ufficio di Ambito di Lecco, riportata in Tabella 1 con l’importo del VRG e del Theta proposti per l’anno 2012.

Tabella 1

Voce	2012
CAPEX	5.046.462
di cui FoNI	852.477
OPEX	20.454.262
FNla	0
COaEE	10.801.208
COaws	2.026.266
COaltri	578.061
MTap	5.648.377
ACap	0
<b>VRG</b>	<b>44.554.636</b>
Rb	519.119
Cb	1.669.021
%b	0
<b>Ricavi da tariffe</b>	<b>39.778.734</b>
<b>Teta</b>	<b>1,106</b>

Per procedere al taglio del *sovra-cap*, occorre prima rideterminare il VRG al livello di 42.917.213 euro, per fare ciò è necessario ridurre complessivamente le componenti tariffarie di 1.637.423 euro.

Tra le diverse componenti tariffarie dell'MTT, l'Ufficio di Ambito di Lecco, in conformità con la Deliberazione AEEGSI 271/2013/R/idr, agisce in via prioritaria sulla componente tariffaria FoNI e, poiché il valore è inferiore all'importo necessario per conseguire la riduzione del VRG, propone di intervenire, in via subordinata, anche sulla componente tariffaria OPEX, nella misura corrispondente all'importo residuo.

La scelta di rideterminare le due componenti dipende dalle seguenti ragioni:

- la componente tariffaria *FoNI* costituisce una risorsa tariffaria aggiuntiva ai costi finanziari del Gestore;
- la componente tariffaria *OPEX* contiene al proprio interno una quota parte riconosciuta a titolo di premio per la logica insita al meccanismo tariffario dell'MTT.

Per la componente *OPEX* si accerta che la rideterminazione coinvolga solo la quota parte riconosciuta a titolo di premio, non anche i costi effettivi della gestione. A tal fine l'Ufficio di Ambito di Lecco illustra in Tabella 2 i diversi parametri presi a riferimento dalla Metodologia Tariffaria per la determinazione della componente *OPEX* sull'intero periodo di gradualità. Soffermandoci al 2012, si osserva che gli *Op* (costi del Piano di Ambito) sono superiori ai *COeff* e che per tale ragione determinano *OPEX* riconosciuti in tariffa (*OPEX* approvati), pari a 20.454.262 euro. Sempre in Tabella 2 si accerta che la riduzione della componente *OPEX* di -784.946 euro (la quota parte residuale di 1.637.423 euro non assorbita dall'azzeramento del FoNI) restituisca un valore di *OPEX* pari a 19.669.315 euro, che risulta comunque superiore alla componente *COeff* e ai costi effettivamente sostenuti da Idrolario srl.

Tabella 2

Voce	2012	2013	2014	2015
Op (Costi di Piano di Ambito)	21.324.289	21.764.904	22.256.966	22.753.747
COeff	17.844.181	18.396.637	18.966.197	19.553.390
OPEX approvati	20.454.262	20.080.770	19.788.889	19.553.390
OPEX Rideterminati	19.669.315	20.080.770	19.788.889	19.553.390
Costi sostenuti da Idrolario srl	18.041.154	17.923.905		

#### 4. Valutazione della proposta AEEGSI da parte dell'Ufficio di Ambito di Lecco

Pertanto, si può concludere che la rideterminazione della componente *OPEX* e l'azzeramento della componente *FoNI* raggiungano entrambi l'obiettivo di tagliare il *sovra-cap* agendo su componenti tariffarie che non interferiscono sulla copertura dei costi sostenuti dalla Società (full-cost-recovery) e dunque non compromettono l'equilibrio economico della gestione. Inoltre, il taglio del *sovra-cap* mantiene inalterati gli obiettivi programmati in termini di investimenti, considerato che nel PEF approvato è stata accertata l'esistenza dell'equilibrio economico finanziario senza tenerne conto in termini di flussi tariffari.

In Tabella 3 si illustrano le componenti tariffarie a confronto – con *sovra-cap* e senza *sovra-cap* – dove emergono le componenti tariffarie rideterminate.

Tabella 3

Voce	2012 con sovra-cap	2012 taglio sovra-cap	Taglio
CAPEX	5.046.462	4.193.985	-852.477
di cui FoNI	852.477	0	-852.477
OPEX	20.454.262	19.669.315	-784.947
FNla	0	0	0
COaEE	10.801.208	10.801.208	0
COaws	2.026.266	2.026.266	0
COaltri	578.061	578.061	0
MTap	5.648.377	5.648.377	0
ACap	0	0	0
<b>VRG</b>	<b>44.554.636</b>	<b>42.917.213</b>	<b>-1.637.423</b>
Rb	519.119	519.119	0
Cb	1.669.021	1.669.021	0
%b	0	0	0
<b>Ricavi da tariffe</b>	<b>39.778.734</b>	<b>39.778.734</b>	<b>0</b>
<b>Teta</b>	<b>1,106</b>	<b>1,065</b>	<b>-4,1%</b>